

per trarre dal monopolio di fatto che ha l'intento di creare, il massimo vantaggio.

64. - Lo sviluppo dei "trusts",. — I *trusts* sono caratteristici degli Stati Uniti, come abbiamo visto, ed il legislatore nord-americano li ha perseguitati, e per sfuggire alle sanzioni legislative, hanno assunto tre fasi successive:

In una prima fase non si può parlare di un vero e proprio *trust* inteso nel senso attuale, ma si trattava di semplici accordi (chiamati *pools*) che in effetto non differivano affatto dal cartello. Ma le disposizioni legislative (legge Sherman del 1890) colpirono i *trusts* acerbamente, in quanto vietavano e punivano ogni coalizione che avesse la finalità di monopolizzare o comunque restringere il commercio.

Per sfuggire alle disposizioni legislative, si pensò di far perdere alle imprese coalizzate la propria autonomia, accentrandole in un unico comitato il quale si occupava fra l'altro di pagare agli azionisti della nuova società così formata (cioè del *trust*) il valore di ogni partecipante, che veniva preventivamente determinato.

Questa è la forma della consolidazione (*consolidation*) cioè della fusione di varie società in una società sola. È interessante notare come, nella valutazione delle singole aziende, anche per gettare il panico nelle società che ancora non hanno perduta la propria autonomia, o che comunque si ostinano a non partecipare al *trust*, molte volte viene data una valutazione esagerata alle singole aziende che si assorbono cioè nella formazione del *trust*, si viene in tal caso ad effettuare una sopra-capitalizzazione non reale, o come dicono gli americani